

# Perché un libro sull'organizzazione dello studio pediatrico



Faccio la professione di Pediatra di Famiglia da oltre trent'anni ed ho vissuto e vivo tutt'ora il profondo cambiamento del modo di essere che ha interessato il nostro lavoro. Oggi, in ragione anche dei profondi mutamenti della struttura sociale e familiare, dell'incidenza delle diverse problematiche di salute, faccio *"un mestiere diverso"* rispetto a trent'anni fa e quindi sicuramente devo farlo in un modo diverso. Il Pediatra di Famiglia è uno specialista e quindi mediamente ben preparato sul piano clinico; solitamente anche curioso e disposto ad apprendere le novità, prendere in considerazione nuovi problemi e nuove soluzioni; quello su cui forse siamo progrediti in maniera meno evidente sono invece gli aspetti organizzativi e imprenditoriali. E non parlo di imprenditorialità nel senso del business stretto, quanto nello sfruttare appieno le opportunità che la convenzione ci offre; ad esempio oggi ci viene spesso richiesto di raggiungere dei precisi obiettivi assistenziali e per questo riceviamo un compenso aggiuntivo: non organizzarsi per raggiungerli significa in definitiva una perdita economica. Partendo da queste considerazioni, anche sulla scia del successo del libro sui Bilanci di Salute edito negli anni scorsi, la Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche ha pensato fosse utile raccogliere le esperienze di alcuni Colleghi Pediatri di Famiglia, integrate dai contributi di esperti negli specifici settori, in un volume sull'organizzazione dello studio pediatrico.

## A chi è rivolto e cosa contiene questo testo?

La materia in oggetto è molto vasta ed anche mutevole (vedasi ad esempio le norme edilizie che variano da comune a comune) e quindi non abbiamo la pretesa di essere esaustivi, ma di offrire spunti di riflessione ma anche strumenti per la risoluzione dei problemi quotidiani del nostro lavoro. Il libro può essere letto dalla prima all'ultima pagina ma vi si può anche cercare suggerimenti per singoli problemi. Credo che potrà essere utile a tutti colleghi che vogliono implementare gli aspetti organizzativi del proprio lavoro, che magari hanno in animo di cambiare studio, oppure che progettano di associarsi o creare una pediatria di gruppo. Penso però che sarà molto utile anche ai giovani colleghi neo-specializzati che, speriamo numerosi, si affacceranno alla professione di Pediatra di Famiglia.

Non è obiettivo del libro definire gli standard né strutturali né di dotazione dello studio del Pediatra di Famiglia; esso raccoglie consigli di esperti di settore, esperienze di Colleghi che hanno specifiche competenze nei vari settori, ma anche norme ben precise dettate da leggi o dalla convenzione. Pertanto, non si può affermare che si debbano possedere tutti i requisiti o tutte le attrezzature, o tutti i presidi che sono esposti nella trattazione; viceversa non ha neppure l'ambizione di essere esaustivo: ad esempio nelle attrezzature o le apparecchiature vi sono frequentemente novità che la stessa natura di un libro non è in grado di seguire efficacemente.

***Quindi leggetelo o consultatelo al bisogno, fatevi venire dei dubbi e delle idee, applicate i concetti espressi al vostro contesto, in modo più o meno avanzato a seconda delle vostre necessità.***

Buona lettura e buon lavoro  
Paolo Becherucci  
Presidente SICuPP